

VILLA BERNASCONI, IL NUOVO MUSEO

Un gioiello del liberty italiano torna all'antico splendore: è Villa Bernasconi a Cernobbio, sul lago di Como, che riapre al pubblico con un nuovo percorso di visita multimediale e immersivo.

Sonia S. Braga



C'è una nuova attrazione, unica nel suo genere, da visitare a **Cernobbio**, sul lago di Como: è il museo di **Villa Bernasconi**, un gioiello del liberty italiano restituito al suo splendore originario. Erano i primi del Novecento quando l'architetto **Alfredo Campanini** fu incaricato di progettare una dimora a la page per l'ingegnere milanese **Davide Bernasconi**, fondatore delle omonime Tessiture seriche a Cernobbio. Oggi la villa riapre le sue porte per svelare al pubblico l'intervento di restauro e valorizzazione, con un percorso interattivo scandito da contenuti multimediali, installazioni, oggetti e documenti d'epoca provenienti da collezioni pubbliche e private.

Non un museo tradizionale, ma un'**esperienza immersiva**, frutto delle connessioni tra beni culturali e nuove tecnologie.

Il percorso di visita ideato dall'architetto **Luca Moretto** si struttura sui due piani nobili dell'edificio. Il concept del progetto, che intreccia storytelling partecipativo e memoria storica, è quello del "museo che si racconta".

Al piano rialzato è narrato il contesto storico, artistico e culturale del periodo - i primi del Novecento e la Belle Epoque - di cui lo stile della villa rappresenta lo spirito di modernità. Al piano superiore, invece, si ripercorre la storia del primo proprietario della villa, l'imprenditore Davide Bernasconi, della sua famiglia e dell'azienda da lui fondata, le Tessiture Bernasconi, con un focus sul ruolo pionieristico che la sua

ufficio stampa elleciStudio	testata AD	data pubblicazione 29/11/2017	foglio 2 / 2
---------------------------------------	----------------------	---	------------------------

attività ha avuto per il distretto serico e per il territorio.

Nella hall, accanto allo scalone liberty, ci accoglie una spettacolare installazione di Arte&Arte: è ***Iridescence Print***, a firma di Gramazio Kohler Research, che indaga l'utilizzo della robotica nel campo dell'arte e del design.

Quello che un tempo era l'ingresso, si trasforma nel luogo dedicato all'approfondimento sulle declinazioni del liberty. La stessa sala è arredata come un salottino d'epoca, dove è possibile sedersi, rilassarsi, esplorare temi legati all'Art Nouveau. Qui c'è anche la prima **Wikistazione italiana**, realizzata in collaborazione con Wikimedia Italia, dotata di tutto il necessario per collegare un portatile, caricare immagini su Wikimedia Commons o creare itinerari a tema su

Wikivoyage. Arricchisce la postazione una ricca bibliografia sul Liberty e sulle ville del Lago di Como. Sono soprattutto i social a sostenere "**Liberty Tutti**" - il progetto promosso dal Comune di Cernobbio in collaborazione con la Cooperativa Sociale Mondovisione di Cantù e finanziato da Fondazione Cariplo - e l'hashtag **#vocidivilla**. Il **Museo di Villa Bernasconi** è aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; il sabato e la domenica dalle 10 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 8 euro (5 euro ridotto). La visita è gratuita per gli under 14 e gli over 75. Tutti gli eventi in programma si possono consultare **qui**.